Patent box: diffusa la prima circolare e approvate le modalità di accesso alla procedura di ruling

Parte il Patent box, l’agevolazione per i redditi derivanti dall’utilizzo di beni immateriali come opere d’ingegno, brevetti industriali, marchi ecc. introdotta dalla legge di stabilità 2015 (L. 190/2004). L’Agenzia delle Entrate, infatti, ha pubblicato un provvedimento, prot. n. 2015/154278, che indica le modalità e i termini di presentazione delle istanze di accesso alla procedura finalizzata alla stipula di accordi di ruling, e una circolare (n. 36/E del 1° dicembre 2015), che fornisce i primi chiarimenti sulle modalità e sugli effetti derivanti dall’esercizio dell’opzione, sulla disciplina delle operazioni straordinarie nell’ambito dell’agevolazione stessa e sulle modalità di accesso alla procedura di ruling.

Processo tributario telematico: per le Commissioni tributarie di Toscana ed Umbria avvio

operativo dal 1° dicembre 2015

Per effetto del decreto del Direttore Generale delle Finanze, 4 agosto 2015, contenente le regole tecniche per l'avvio del processo tributario telematico, le parti, si possono costituire con modalità telematiche relativamente ai ricorsi notificati a partire dal 1° dicembre 2015, da depositare presso le Commissioni tributarie provinciali e regionali della Toscana e dell'Umbria.

Voluntary disclosure, ultimo giorno per la presentazione delle domande. C'è tempo fino alle ore 24 di oggi (30 novembre 2015)

Il termine per presentare le istanze di adesione alla procedura di collaborazione volontaria per il rientro dei capitali detenuti all'estero scade tassativamente alle ore 24 di oggi (30 novembre 2015).

Riforma del sistema fiscale: i decreti legislativi attuativi della delega fiscale (legge 11 marzo 2014 n. 23)

La legge 11 marzo 2014, n. 23, ha conferito una delega al Governo per la realizzazione di un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita.i seguito, l’elenco dei decreti delegati emanati in attuazione della delega:

Voluntary disclosure. Al Centro operativo di Pescara la gestione delle istanze dal 10 novembre. Ma per l’istruttoria possibile scegliere una Direzione Regionale

Per la gestione delle istanze presentate dal 10 novembre, la competenza per l’emissione degli atti, compresi quelli di accertamento e di contestazione delle violazioni riferiti a tutte le annualità oggetto della procedura di voluntary

disclosure è attribuita al Centro operativo di Pescara dell'Agenzia delle Entrate. Tuttavia, nell'ottica di agevolare il rapporto con i contribuenti, questi ultimi possono presentare apposita richiesta di instaurare le fasi istruttorie del procedimento, compreso l'eventuale contraddittorio, presso il Centro operativo di Pescara, ovvero presso una qualsiasi Direzione Regionale dell'Agenzia delle entrate o la Direzione Provinciale di Trento.

Studi di settore. Pronto il software "Segnalazioni 2015" per chiarire incongruità, non normalità o incoerenze

Disponibile nel sito dell'Agenzia il software Segnalazioni 2015 con cui il contribuente può segnalare eventuali elementi, fatti e circostanze dalla stessa non conosciuti.

Investimenti in attività di ricerca e sviluppo: istituito il codice tributo per fruire

del credito d’imposta

Istituito il codice tributo con cui le imprese, dal 1° gennaio 2016, potranno utilizzare in compensazione, tramite modello F24, il credito d’imposta per attività di ricerca e sviluppo, previsto dall’articolo 3 del decreto-legge n. 145 del 2013 così come sostituito dall’art. 1, comma 35, della Legge di Stabilità 2015 (legge n. 190/2014).

Consolidato fiscale: dopo l’approvazione del modello di designazione per le società estere prive di una stabile organizzazione, on line il software di compilazione (versione 1.0.0)

Con provvedimento dell’Agenzia delle Entrate del 6 novembre 2015 è stata data attuazione al decreto per la crescita e l’internazionalizzazione delle imprese (D.Lgs. n. 147/2015), che ha esteso la possibilità di esercitare l’opzione per il regime di tassazione di gruppo anche alle società estere prive di una stabile organizzazione in Italia, purché residenti in Stati appartenenti all’Unione europea o in Stati aderenti all’Accordo sullo Spazio economico europeo con cui l’Italia ha stipulato un accordo che assicuri un effettivo scambio di informazioni. Il citato provvedimento, approva la modulistica

che permette ai soggetti esteri privi di una stabile organizzazione in Italia, di designare una controllata ad esercitare l’opzione per il consolidato e ad assumere così la qualità di società consolidante. In questo modo le società controllanti non residenti, purché identificate nel territorio dello Stato, possono presentare il Modello di designazione. La trasmissione telematica dei dati contenuti nel Modello potrà essere effettuata …

Patent box: disponibile il Software di compilazione della comunicazione per esercizio dell’opzione per la tassazione agevolata

Online il Software di compilazione della comunicazione per esercizio dell’opzione per la tassazione agevolata (patent box) dei redditi derivanti dall’utilizzo di opere dell’ingegno, di brevetti industriali, marchi, di disegni e modelli, nonché di processi, formule e informazioni relativi a esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili.

Aggiornato il software Intrastat anno 2015

È on line, sul sito delle Dogane, la versione aggiornata di Intr@web 2015, il nuovo software che consente di gestire gli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni e/o servizi. Il software anno 2015 contempla le semplificazioni introdotte con la Determinazione n. 18978 del 19 febbraio 2015.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 23 del 2015

ATTENZIONE:

gli articoli di questo numero della rivista sono consultabili solo dagli abbonati registrati

Clicca qui per estendere il tuo abbonamento *"Anteprima on line"*

È gratis per gli abbonati a "Finanza & Fisco".

REGISTRATI SUBITO!

Commenti

La Suprema Corte fissa i principi in ordine alla nullità degli atti impositivi derivante da vizi relativi ai requisiti necessari perché la delega alla sottoscrizione possa considerarsi validamente rilasciata *di Alvise Bullo e Elena*

De Campo

Individuata la qualificazione tributaria dei c.d. rimborsi delle “spese di accesso” ai medici specialisti ambulatoriali *di Dario Festa*

Giurisprudenza

Corte Suprema di Cassazione:

Sezioni Civili Tributarie

Determinazione del reddito di lavoro dipendente – Spese di viaggio

Assumono natura restitutoria intassabile i rimborsi delle spese di viaggio (per ogni acceso) sostenute dal medico specialista per attività in ambulatori esterni al comune di residenza

Corte Suprema di Cassazione – Sezione VI Civile – T – Ordinanza n. 6793 del 2 aprile 2015: *«IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche) – Redditi di lavoro – Lavoro dipendente – Rimborso spese d’accesso dello specialista Asl ex art. 35 del DPR n. 271/2000 – Spese di viaggio, con specifica parametrazione, sostenute dal medico specialista per attività in ambulatori esterni al comune di residenza – Rimborso spese – Natura restitutoria dell’emolumento – Conseguenza – Assoggettabilità ad imposta – Esclusione – Fondamento – Art. 51, del D.P.R. 22/12/1986, n. 917 -Art. 35, del D.P.R. 28/07/2000, n. 271»*

Notifica di atti impositivi agli eredi del contribuente

L’avviso di accertamento intestato ad un contribuente deceduto

notificato allo stesso nell'ultimo domicilio è affetto da nullità insanabile

Corte Suprema di Cassazione – Sezione Civile Tributaria – Sentenza n. 22476 del 4 novembre 2015: «*ACCERTAMENTO TRIBUTARIO – Avviso di accertamento – Notifica – Condizione d'efficacia dell'atto impositivo – Conseguenze – Inesistenza o nullità della notifica – Piena conoscenza dell'atto da parte del contribuente – Nullità dell'atto impositivo – Esclusione – Condizioni – Fattispecie – Art. 156 c.p.c. • ACCERTAMENTO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI – Eredi del contribuente – Notifiche – All'ultimo domicilio fiscale del defunto – Legittimità – Condizioni – Art. 65, del DPR 29/09/1973, n. 600*»

Delega alla sottoscrizione dell'atto impositivo – Modalità di conferimento

La cd. delega "*in bianco*", priva del nominativo del soggetto delegato e delle ragioni è nulla. Il vizio di nullità riflesso sull'atto di accertamento deve esser fatto valere con ricorso entro il termine di decadenza di cui all'art. 21 D.Lgs. n. 546/1992

Corte Suprema di Cassazione – Sezione Civile Tributaria – Sentenza n. 22803 del 9 novembre 2015: «*ACCERTAMENTO – Avviso di accertamento – Delega ex art. 42 del DPR n. 600/1973 – Necessaria indicazione del nominativo del delegato – Omissione – Nullità della delega conferita tramite ordine di servizio "in bianco", privo del nome specifico del funzionario delegato e delle ragioni della delega – Conseguenze – Nullità riflessa dell'atto impositivo – Procedura per l'accertamento della nullità dell'atto impositivo – Applicazione delle norme speciali di diritto tributario – Conseguenze – Il vizio di nullità deve esser fatto valere mediante impugnazione da proporsi con ricorso, entro il termine di decadenza di cui all'art. 21 D.Lgs. n. 546/1992 – Art. 56, del D.P.R.*

26/10/1972, n. 633 – Art. 42, del D.P.R. 29/09/1973, n. 600»

Sottoscrizione dell'atto impositivo

Atti sottoscritti dagli incaricati di funzioni dirigenziali decaduti a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 37/2015: per la Cassazione sono validi

Corte Suprema di Cassazione – Sezione Civile Tributaria – Sentenza n. 22810 del 9 novembre 2015: «*ACCERTAMENTO – Avviso di accertamento – Contenuto – Sottoscrizione – Necessaria – Sottoscrizione del capo dell'ufficio o di altro impiegato della carriera direttiva delegato – Sufficienza – Qualifica dirigenziale del delegante e/o delegato – Esclusione – Conseguente – Irrilevanza, ai fini della validità dell'atto, della sentenza n. 37/2015 della Corte costituzionale – Delega – Necessità – Onere della prova a carico dell'Amministrazione finanziaria – Sussistenza – Art. 56, del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 – Art. 42, del D.P.R. 29/09/1973, n. 600*»

Sezione Civile Lavoro

Obblighi contributivi liberi professionisti – Prescrizione quinquennale

Anche alle sanzioni civili si applica il termine di prescrizione quinquennale stabilito per le obbligazioni contributive previdenziali *ex* art. 3, comma 9 Legge 335/1995

Corte Suprema di Cassazione – Sezione VI Civile – L – Ordinanza n. 20585 del 13 ottobre 2015: «*PROFESSIONISTI – PREVIDENZA – Casse previdenziali – Contributi – Prescrizione – Termine quinquennale di prescrizione previsto dall'art. 3 della legge 8 agosto 1995, n. 335 – Efficacia per ogni forma di assicurazione obbligatoria – Sussistenza – Termini prescrizionali previsti da precedenti leggi speciali –*

Abrogazione – Configurabilità – Caso di specie – Ricorso proposto dalla INARCASSA avverso la revoca di un decreto ingiuntivo emesso nei confronti di un proprio iscritto, per una somma pari agli omessi contributi previdenziali e relative sanzioni – Art. 3, commi 9 e 10, della L. 17/08/1995, n. 335 • PREVIDENZA – CONTRIBUTI – Sanzioni civili conseguenti all'omesso o ritardato pagamento dell'obbligazione contributiva – Autonomia rispetto all'obbligazione principale – Non sussistenza – Obbligazione accessoria rispetto al debito contributivo – Conseguenze – Termine di prescrizione uguale al termine di prescrizione del credito contributivo – Fattispecie relativa a sanzioni per l'omesso versamento di contributi dovuti all'INARCASSA»

Sezione II Penale

Professione commercialista – Appropriazione indebita aggravata dei libri e delle scritture contabili

Commercialista: rischia la condanna per appropriazione indebita aggravata e il risarcimento dei danni ilprofessionista che non restituisce i libri contabili al cliente

Corte Suprema di Cassazione – Sezione II Penale – Sentenza n. 39881 del 5 ottobre 2015: *«REATI CONTRO IL PATRIMONIO – Delitti – Appropriazione indebita – Professionista (commercialista) – Rifiuto o ritardata restituzione di atti al cliente – Caso di specie – Appropriazione indebita aggravata dei libri e delle scritture contabili – Risarcimento del danno – Artt. 646 c.p. – Art. 61, n. 11 c.p.»*

Prassi

Determinazione del reddito di lavoro dipendente – Spese per

trasferte

Rimborsi chilometrici ai dipendenti: l'eccedenza erogata nell'ipotesi in cui la distanza abitazione/destinazione è maggiore rispetto a quella calcolata dalla sede di lavoro è imponibile IRPEF

Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 92 E del 30 ottobre 2015: *«IMPOSTE SUI REDDITI – IRPEF – Reddito di lavoro dipendente – Trasferta, fuori del territorio comunale ove è ubicata la sede di lavoro di assegnazione – Cd. missione temporanea – Rimborso chilometrico per dipendenti in trasferta fuori dal Comune dove ha sede la società – Imponibilità dell'indennità chilometrica – Criteri – Maggiore rimborso per il tragitto casa/missione, più lungo rispetto a quello sede/missione – Concorrenza dell'eccedenza di rimborso alla formazione del reddito di lavoro dipendente imponibile – Fondamento – Art. 51, commi 1 e 5, del D.P.R. 22/12/1986, n. 917»*

Credito d'imposta per gli investimenti in nuovi macchinari ed apparecchiature

Il credito di imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi compresi nella divisione 28 della tabella ATECO 2007: istituito il codice tributo per fruire dell'agevolazione partire dal 1° gennaio 2016

Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96 E del 19 novembre 2015: *«RISCOSSIONE – AGEVOLAZIONI FISCALI – Agevolazione per gli investimenti – Credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi compresi nella divisione 28 della tabella ATECO 2007 – Istituzione del codice tributo per l'utilizzo in compensazione, mediante il modello F24, del credito d'imposta – Art. 18 del D.L. 24/06/2014, n. 91, conv., con mod., dalla L. 11/08/2014, n. 116»*

Base imponibile delle imposte di registro, ipotecarie e catastali – Sistema del "*prezzo-valore*"

Analisi ed interpretazione evolutiva della regola "prezzo-valore": dalla forma alla "sostanza"

Studio n. 133-2015/T del Consiglio Nazionale del Notariato *– Approvato dall'Area Scientifica – Studi Tributari il 1° luglio 2015 – Approvato dal CNN nella seduta dell'11 settembre 2015*

Legislazione

Regime esclusione parziale proventi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali – *Patent box*

Opzione *Patent box*. In attesa del *software* di compilazione approvato il modello

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 10 novembre 2015, prot. n. 144042/2015: «*Approvazione del modello "Opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali"*»

Avvertenze – Le informazioni e i materiali pubblicati sul sito sono curati al meglio al fine di renderli il più possibile esenti da errori. **Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono sempre possibili**. Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.

Pronto lo schema per l’abrogazione di alcuni reati e per introduzione di illeciti con sanzioni pecuniarie civili

Il Consiglio dei ministri, di venerdì 13 novembre 2015, su proposta del Ministro della giustizia Andrea Orlando, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo recante disposizione in materia di abrogazione di reati e introduzione di illeciti con sanzioni pecuniarie civili a norma dell’articolo 2, comma 3, della legge 28 aprile 2014, n. 67.

Trasformazione di alcuni reati di lieve entità in illeciti amministrativi: diffuso lo schema di decreto legislativo recante le nuove disposizioni in materia di

depenalizzazione

Il Consiglio dei ministri, di venerdì 13 novembre 2015, su proposta del Ministro della giustizia Andrea Orlando, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo recante disposizione in materia di depenalizzazione a norma dell'articolo 2, comma 2, della legge 28 aprile 2014, n. 67.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 22 del 2015

ATTENZIONE:

gli articoli di questo numero della rivista sono consultabili solo dagli abbonati registrati

Clicca qui per estendere il tuo abbonamento *"Anteprima on line"*

È gratis per gli abbonati a "Finanza & Fisco".

REGISTRATI SUBITO!

Commenti

La nuova disciplina degli interpelli *di Elia Orsi*

Abuso ed elusione prima e dopo l'entrata in vigore del decreto sulla certezza del diritto. *Focus* sui rapporti tra professionisti e società di appoggio *di Isabella Buscema*

Prassi

Modello 730 – Attività di assistenza fiscale

Le risposte ai quesiti sulle sanzioni per il visto di conformità infedele e sulla tempistica di presentazione dei modelli 730 originario e rettificativo

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34 E del 22 ottobre 2015: *«DICHIARAZIONE 730 PRECOMPILATA – ASSISTENZA FISCALE – CAF dipendenti – Risposte a quesiti – Modello 730 rettificativo – Scadenze e sanzioni per CAF, Professionisti e sostituti d'imposta – Chiarimenti in ordine alla proroga recata dal D.P.C.M. 26/06/2015 – D.M. 31/05/1999, n. 164 – D.Lgs. 21/11/2014, n. 175»*

Rimborsi IVA – Semplificazione fiscale

Erogazione dei rimborsi IVA. Le risposte ai quesiti sull'applicazione delle semplificazioni introdotte dal D.Lgs. n. 175/2014

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 35 E del 27 ottobre 2015: *«SEMPLIFICAZIONE FISCALE – Esecuzione dei rimborsi IVA alla luce delle modifiche apportate all'art. 38-bis del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, dall'art. 13 del D.Lgs. 21/11/2014, n. 175 – Risposte ai quesiti – Rettifica di precedenti istruzioni (Cir. n. 32/2015 e Cir. n. 6/2015)»*

Rapporti tra *transfer pricing* e valore in dogana

Linee interpretative ed operative per la determinazione del prezzo di trasferimento ai fini doganali

Circolare dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli n. 16 D del

6 novembre 2015: «*DOGANE – Operazioni di importazione e di esportazione – Valutazione delle merci in dogana – Scambi infragruppo – Prezzi di trasferimento infragruppo – Rapporti tra transfer pricing e valore in dogana – Oneri documentali per finalità fiscali e doganali – Analisi di comparabilità del livello di concorrenzialità – Istruzioni in materia di determinazione del prezzo di trasferimento in ambito doganale – Procedimentalizzazione dell'autorizzazione ex art. 156-bis Reg. (CEE) n. 2454/1993 – Artt. da 28 a 36 del Reg. (CEE) n. 2913/1992 (Codice Doganale Comunitario)*»

Orientamenti Societari – Massime dei notai toscani

Recesso "*concordato*" e poteri dei soci: le massime dei notai toscani

Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia, Prato – Orientamenti Societari – Edizione 2015 a cura dell'Osservatorio Societario – Ottobre 2015

Avvertenze – Le informazioni e i materiali pubblicati sul sito sono curati al meglio al fine di renderli il più possibile esenti da errori. **Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono sempre possibili**. Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.

Rateizzazione delle cartelle:

entro il 23 novembre 2015 la domanda di riammissione per i “decaduti” negli ultimi due anni

Ancora pochi giorni per aderire alla nuova opportunità di rateizzare le cartelle riservata ai contribuenti decaduti dal beneficio negli ultimi due anni. Il termine del 21 novembre cade di sabato pertanto, per agevolare chi vuole presentare la domanda agli sportelli di Equitalia nell’ultimo giorno utile, la scadenza è stata rinviata al 23 novembre, primo giorno lavorativo successivo. Si ricorda che la richiesta può essere inviata anche tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Forfait 2016. Come cambia il regime fiscale agevolato per gli esercenti attività di impresa in forma individuale e professionisti

Il disegno di legge, (A.S. 2111) all’articolo 8 al fine di rendere ulteriormente vantaggiosa l’adesione al regime forfetario, di cui all’articolo 1, commi da 54 a 89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ne modifica, a decorrere dal periodo d’imposta relativo all’anno 2016, la vigente disciplina.

Attenzione alle e-mail truffa su avvisi di pagamento di Equitalia

Continuano ad arrivare segnalazioni di e-mail truffa, con mittente fatture@gruppoequitalia.it, equitalia@sanzioni.it, servizio@equitalia.it, noreply@equitalia.it o simili, contenenti presunti avvisi di pagamento di Equitalia e che invitano a scaricare file o a utilizzare link esterni.

Superfici degli immobili. Nelle visure delle unità immobiliari censite nelle categorie dei Gruppi A, B e C. disponibile la superficie catastale

Dal 9 novembre 2015, l'Agenzia delle Entrate ha reso disponibile la superficie catastale nelle visure delle unità immobiliari censite nelle categorie dei Gruppi A, B e C. Una novità che semplifica la vita ai proprietari di 57 milioni di immobili, mettendo a loro disposizione un dato finora visibile solo nelle applicazioni degli uffici. Arriva direttamente in

visura anche la superficie ai fini TARI, per consentire ai cittadini di verificare con facilità i dati utilizzati dai Comuni ai fini del controllo della tassa rifiuti.

Patent box: approvato il modello per l'opzione

Online il modello per aderire alla tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali (patent box). Con un provvedimento del direttore dell'Agenzia, firmato oggi, è stato approvato lo schema di comunicazione da utilizzare per i primi due periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2014. La pubblicazione del modello segue il decreto del Ministro dello sviluppo economico dello scorso luglio, di attuazione delle nuove misure introdotte dalla Legge di stabilità (L. n. 190/2014).

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 21 del 2015

ATTENZIONE:

gli articoli di questo numero della rivista sono consultabili solo dagli abbonati registrati

Clicca qui per estendere il tuo abbonamento *"Anteprima on line"*

È gratis per gli abbonati a “Finanza & Fisco”.

REGISTRATI SUBITO!

Commenti

Le Sezioni Unite risolvono il contrasto emerso nella giurisprudenza della Suprema Corte sull’autonoma impugnabilità del cd. *estratto di ruolo*

di Salvatore Servidio

Giurisprudenza

Corte Suprema di Cassazione:

• *Sezioni Unite Civili*

Estratto di ruolo – Innesco per l’impugnazione della cartella non notificata

La cartella di pagamento invalidamente notificata e conosciuta solo attraverso un estratto di ruolo è autonomamente impugnabile

Corte Suprema di Cassazione – Sezioni Unite Civili – Sentenza n. 19704 del 2 ottobre 2015: *«CONTENZIOSO TRIBUTARIO – Procedimento – Atti impugnabili – Cartella di pagamento invalidamente notificata e conosciuta dal contribuente solo attraverso un estratto di ruolo emesso dall’Agente della riscossione su istanza del contribuente – Autonoma impugnabilità – Fondamento – Art. 19, del D.Lgs. 31/12/1992, n. 546 – Art. 100 c.p.c. – Art. 24 Cost.»*

• *Sezioni tributarie*

Giurisdizione tributaria – Atti impugnabili

La comunicazione dell'esito del controllo formale *ex* art. 36-*ter* del D.P.R. n. 600/73 costituisce un atto impugnabile

Corte Suprema di Cassazione – Sezione VI Civile – T – Ordinanza n. 15957 del 28 luglio 2015: «*CONTENZIOSO TRIBUTARIO – Procedimento – Atti impugnabili ex art. 19 del D.Lgs. n. 546 del 1992 – Natura tassativa dell'elencazione – Sussistenza – Limiti – Conseguenze in tema di impugnabilità di atti diversi da quelli previsti -Controllo formale delle dichiarazioni – Avviso bonario ex art. 36-ter, comma 4, del D.P.R. n. 600 del 1973 – Autonoma impugnabilità – Ammissibilità – Fondamento – Art. 36-ter, del D.P.R. 29/09/1973, n. 600 – Artt. 2, 12 e 19, del D.Lgs. 31/12/1992, n. 546 – Art. 100 c.p.c. – Artt. 24, 53 e 97 Cost.*»

Legislazione

Attuazione della legge di riforma fiscale

Riforma del sistema sanzionatorio tributario

Il *restyling* delle "*altre*" disposizioni del sistema sanzionatorio tributario non penale

Articolo per articolo, tutte le novità

Le norme che modificano alcune disposizioni sanzionatorie non contenute nei D.Lgs. n. 471 e n. 472 del 1997

Stralcio del testo del Capo III del Titolo II e Titolo III del Decreto Legislativo n. 158 del 24 settembre 2015, recante: «*Revisione del sistema sanzionatorio, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, della legge 11 marzo 2014, n. 23*»

Il testo a fronte, ante e post modifiche, degli articoli

novellati dal Titolo II, capo III e dal Titolo III del D.Lgs. n. 158/2015

Indici Istat

Gli indici Istat per il mese di settembre 2015

Avvertenze – Le informazioni e i materiali pubblicati sul sito sono curati al meglio al fine di renderli il più possibile esenti da errori. Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono sempre possibili. Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.

Voluntary disclosure: dal 10 novembre le istanze saranno assegnate al Centro operativo di Pescara

A partire martedì prossimo, 10 novembre, le istanze presentate per la prima volta per aderire alla procedura di collaborazione volontaria per il rientro dei capitali detenuti all'estero sono assegnate al Centro operativo di Pescara. I contribuenti dovranno inviare la relazione di accompagnamento e la documentazione correlata, esclusivamente tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo vd.cop@postacert.agenziaentrate.it. La Direzione Provinciale di Bolzano continuerà comunque a mantenere la propria

competenza per la gestione delle istanze anche se presentate dopo il 10 novembre. È quanto stabilisce il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, prot. n. 2015/142716 emanato il 6 novembre 2015.

Consolidato fiscale: pubblicato il nuovo modello di designazione per le società estere prive di una stabile organizzazione

Modifiche in arrivo per i soggetti aderenti al regime del Consolidato fiscale. Con il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 6 novembre 2015, concernente i «Contenuti e modalità per la designazione della controllata di cui al comma 2-bis dell'articolo 117 del TUIR e applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 147 alle opzioni per la tassazione di gruppo già in corso alla data di entrata in vigore delle disposizioni medesime» infatti, viene data attuazione al decreto per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese (D.Lgs. n. 147/2015), che ha esteso la possibilità di esercitare l'opzione per il regime di tassazione di gruppo anche alle società estere prive di una stabile organizzazione in Italia, purché residenti in Stati appartenenti all'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con cui l'Italia ha stipulato un accordo che assicuri un effettivo scambio di informazioni.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 20 del 2015

ATTENZIONE:

gli articoli di questo numero della rivista sono consultabili solo dagli abbonati registrati

Clicca qui per estendere il tuo abbonamento *"Anteprima on line"*

È gratis per gli abbonati a "Finanza & Fisco".

REGISTRATI SUBITO!

Legislazione

Attuazione della legge di riforma fiscale

Riforma del sistema sanzionatorio tributario

Tutte le modifiche al sistema penale tributario e all'impianto delle sanzioni amministrative in materia di imposte dirette, IRAP, IVA e riscossione dei tributi

Comma per comma, tutte le novità

Attuazione della riforma fiscale: il testo del Decreto Legislativo per la riforma del sistema delle sanzioni tributarie

Il testo del Decreto Legislativo 24 settembre 2015, n. 158, recante: «Revisione del sistema sanzionatorio, in attuazione

dell'articolo 8, comma 1, della legge 11 marzo 2014, n. 23»

Sanzioni tributarie non penali in materia di imposte dirette, di imposta sul valore aggiunto e di riscossione dei tributi

Il testo a fronte, *ante* e *post* modifiche, del D.Lgs. 18/12/1997, n. 471 – *Artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15*

Disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative

Il testo a fronte, *ante* e *post* modifiche, del D.Lgs. 18/12/1997, n. 472 – *Artt. 2, 5, 7, 11, 12, 13, 14 e 23*

Disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto

Il testo a fronte, *ante* e *post* modifiche, del D.Lgs. 10/03/2000, n. 74 – *Artt. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater, 12-bis, 13, 13-bis, 16 e 18*

Avvertenze – Le informazioni e i materiali pubblicati sul sito sono curati al meglio al fine di renderli il più possibile esenti da errori. **Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono sempre possibili**. Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.

Dichiarazioni IVA/2015 per il 2014 omesse: nuova tranche di inviti del Fisco per mettersi in regola ed evitare i controlli

L’Agenzia avvisa in anticipo i contribuenti che non hanno ancora presentato, o non hanno compilato correttamente, la dichiarazione IVA per il 2014. I 65mila destinatari possono rimediare da soli e pagare le sanzioni ridotte, senza ricevere controlli.

Erogazione dei rimborsi IVA. Nuovi chiarimenti sulle novità introdotte dal “Decreto Semplificazioni”

Arrivano ulteriori chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate sulla nuova disciplina dei rimborsi IVA introdotta per semplificare e accelerare l’erogazione delle somme dal decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175 (“Decreto Semplificazioni” in “Finanza & Fisco” n. 32/2014, pag. 2456).

Legge di Stabilità 2016: approda al Senato il D.d.L

Finalmente presentato al Senato, il disegno di legge, recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)» (A.S. 2111).

Modello 730. L'Agenzia delle entrate risponde ai quesiti su visto infedele e dichiarazione rettificativa

Arrivano le risposte delle Entrate alle ulteriori richieste di chiarimenti sulla dichiarazione precompilata. Con la circolare n. 34/E pubblicata oggi, infatti, l'Agenzia sgombra il campo dai dubbi sorti sul visto di conformità infedele e sulla tempistica di presentazione dei modelli 730 originario e rettificativo.

Nuove opportunità per essere

riammessi alle rate. I “decaduti” negli ultimi 2 anni hanno tempo fino al 21 novembre. Per i nuovi piani, possibilità di essere riammessi in qualsiasi momento saldando le rate scadute

Nuove opportunità di rateizzare le cartelle per i contribuenti decaduti dal beneficio negli ultimi due anni e, per i nuovi piani di rateizzazione, possibilità di essere riammessi in qualsiasi momento saldando le rate scadute. È quanto prevede il Decreto Legislativo 24 settembre 2015, n. 159 «Misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione», in vigore dal 22 ottobre 2015.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 19 del 2015

ATTENZIONE:

gli articoli di questo numero della rivista sono consultabili solo dagli abbonati registrati

Clicca qui per estendere il tuo abbonamento *“Anteprima on*

line“

È gratis per gli abbonati a “Finanza & Fisco”.

REGISTRATI SUBITO!

Legislazione

Attuazione della legge di riforma fiscale

Riforma del sistema della riscossione

Raffica di modifiche nell’ennesima riforma perlasemplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione

Comma per comma, tutte le novità

Il testo del Decreto Legislativo per la mini riforma del sistema della riscossione

Il testo del Decreto Legislativo 24 settembre 2015, n. 159, recante: «*Misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione, in attuazione dell’articolo 3, comma 1, lettera a), della legge 11 marzo 2014, n. 23*»

Testo coordinato con le norme richiamate o modificate

Redditometro – Elementi indicativi di capacità contributiva

Il nuovo redditometro applicabile agli accertamenti dei

redditi per gli anni d’imposta a decorrere dal 2011

Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 16 settembre 2015: «*Accertamento sintetico del reddito complessivo delle persone fisiche, per gli anni d’imposta a decorrere dal 2011*»

Giurisprudenza

Cartella esattoriale – Obbligo di motivazione

La responsabilità tributaria del cessionario di azienda nei casi di cessione effettuata dal cedente “in frode al Fisco”: obbligo di motivazione rafforzato per disapplicare i limiti alla solidarietà

Commissione Tributaria Regionale della Lombardia – Sezione XLIV – Sentenza n. 1676 del 21 aprile 2015: «*RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE – SANZIONI TRIBUTARIE – Cartella di pagamento – Contenuto – Motivazione – Cartella per la sussistenza della responsabilità del cessionario di azienda per i debiti del cedente – Carenza di motivazione per mancata allegazione dell’atto prodromico accertativo della frode nei confronti dei creditori tributari – Mancanza dell’atto prodromico dal quale è scaturita l’iscrizione a ruolo – Conseguenze – Nullità della cartella di pagamento – Art. 7, della L 27/07/2000, n. 212 – Art. 14, del D.Lgs. 18/12/1997, n. 472*»

Avvertenze – Le informazioni e i materiali pubblicati sul sito sono curati al meglio al fine di renderli il più possibile esenti da errori. **Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono sempre possibili**. Si declina, pertanto, qualsiasi

responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.

Dichiarazioni dei redditi per il 2014: 220mila inviti al ravvedimento per chi ha “dimenticato” di presentarle

Grazie alla dichiarazione precompilata e ai dati trasmessi dai datori di lavoro e dagli enti previdenziali, l’Agenzia delle Entrate è riuscita ad avvisare circa 220mila contribuenti di possibili anomalie che riguardano la dichiarazione dei redditi, invitandoli a verificare la propria posizione ed eventualmente a porvi rimedio senza incorrere in controlli. I destinatari di questa tornata di lettere bonarie sono i contribuenti che non hanno presentato la dichiarazione pur avendo percepito più redditi da lavoro dipendente o da pensione da diversi sostituti (datori di lavoro o enti previdenziali) i quali non hanno effettuato il conguaglio delle imposte.